

Codice A10000

D.D. 24 ottobre 2018, n. 222

Servizio di Progettazione e somministrazione di prove con la messa a disposizione di assessor nell'ambito di procedure di concorso per la selezione di figure dirigenziali. Acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. 502016 sul MEPA. Spesa di euro 116.125,00 di cui euro 30.000,00 sul cap. 141045/2018 ed euro 86.125,00 sul cap. 141045/2019. CIG 76653330E7.

Premesso che:

- i recenti interventi di riforma del pubblico impiego, nell'ottica di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, valorizzano l'attuazione di nuove modalità di reclutamento di figure professionali così da garantire l'effettiva rispondenza ai reali fabbisogni di personale e, con particolare riferimento alle figure dirigenziali, alle reali esigenze di competenze manageriali utili al perseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dell'azione pubblica;

- nelle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA, pubblicate G.U. del 27 luglio 2018, si ribadisce che le innovazioni che il predetto d.lgs. 75/2017 reca su tale fronte consentono processi di selezione e bacino di reclutamento che privilegino l'individuazione di figure e competenze professionali idonee ad una pubblica amministrazione moderna, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, focalizzando l'attenzione sull'introduzione di strumenti volti a valorizzare le attitudini e le abilità richieste per lo svolgimento delle attività e delle responsabilità da affidare, in aggiunta alle conoscenze;

- l'assessment center rappresenta una metodologia di selezione già da tempo utilizzata nel settore privato e che ha come scopo la rilevazione di competenze professionali, attitudini e potenzialità individuali, necessarie per ricoprire determinati ruoli all'interno di un'organizzazione lavorativa;

- coerentemente con il d.lgs. 165/2001, la Regione Piemonte ritiene necessario investire nei nuovi processi di selezione della classe dirigente dell'ente, ed in particolare attraverso processi di valutazione che consentano l'apprezzamento delle competenze e delle attitudini dei candidati, in aggiunta alle conoscenze tecniche. Tale percorso, già avviato nel 2017 con l'introduzione della componente di valutazione attitudinale nei processi di mobilità dirigenziale, non può che proseguire e rafforzarsi nei processi concorsuali. Tale volontà è stata espressa nel corso della Giunta dello scorso 20 luglio 2018 e, successivamente, formalizzata attraverso la modifica della disciplina per l'accesso all'impiego regionale, come da d.g.r. n. 35-7608 del 28/9/2018 (L.R. 23/2008. Nuove disposizioni in materia di accesso all'impiego regionale. Sostituzione del Capo I dell'allegato alla D.G.R. 75-13015 del 30/12/2009 e revoca della D.G.R. 16-29545 del 28/02/2000).

Preso atto pertanto che, con la richiamata d.g.r. n. 35-7608 del 28/9/2018, è stata introdotta in regione Piemonte la possibilità che le nuove assunzioni dirigenziali possano avvenire tramite procedure concorsuali che contemplino l'utilizzo delle metodologie proprie dell'assessment center, poiché consentono di fornire informazioni sui candidati che non si incentrano esclusivamente sulla conoscenza teorica o pratica delle aree e competenze oggetto di fabbisogno ma anche su competenze professionali e attitudini manageriali coerenti con i profili dirigenziali da ricoprire.

Considerato che:

- occorre pertanto acquisire, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il servizio di assistenza specialistica di predisposizione e somministrazione di prove e di supporto e collaborazione nella implementazione delle metodologie di assessment nella procedura di concorso per la selezione di tre figure dirigenziali a tempo indeterminato da inserire nell'ambito dell'organizzazione del ruolo della Giunta regionale;

Ritenuto opportuno:

- procedere all'individuazione di un fornitore particolarmente specializzato nei processi di reclutamento di personale dirigenziale secondo il modello dell'assessment center, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (nel seguito M.E.P.A.) in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del d.l. 52/2012 convertito con legge 94/2012;
- attivare sul M.E.P.A. apposita R.D.O. secondo le disposizioni del capitolato allegato al presente provvedimento, quale parte integrante ed essenziale (v. Allegato A comprensivo di relativi allegati), assumendo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., sull'importo a base d'asta di euro 190.000,00, oltre ad I.V.A. (22%) per euro 41.800,00, così ripartito:
 - euro 95.000,00 oltre I.V.A. per il servizio correlato all'espletamento di tre procedure concorsuali per la selezione di tre dirigenti di Regione Piemonte, con una durata stimata indicativamente in 7 (sette) mesi e non superiore a 12 (dodici) mesi, fatta salva eventuale proroga accordata, su richiesta dell'esecutore, ai sensi dell'art. 107 co. 5 e 7 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - euro 95.000,00 oltre I.V.A. per l'eventuale affidamento di nuovi servizi analoghi (per un numero massimo di 3 procedure concorsuali dirigenziali) mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 co. 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Rilevato che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 co. 3 bis del d.lgs. 81/2008;
- risulta necessario prenotare sul capitolo 141045/2018 la somma di euro 29.775,00 ed impegnare sul medesimo capitolo il contributo da versare all'ANAC per euro 225,00, nonché prenotare sul capitolo 141045/2019 la somma di euro 86.125,00 per l'importo complessivo pari ad euro 116.125,00 o.f.i. (di cui euro 20.900 per I.V.A. al 22%).

Ritenuto opportuno individuare il R.U.P. nella figura del responsabile della Direzione Segretariato generale dott. Michele Petrelli.

Ritenuto opportuno nominare quale D.E.C. la dott.ssa Annamaria Cucurachi funzionaria in staff presso la Direzione Segretariato generale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17.10.2016. Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

visto il d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;

visto il d.lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

vista la l.r. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale) e s.m.i.;

visto il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

visto il d.lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i.;

vista la l. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

vista la l.r. 4/2018 (Bilancio di previsione finanziario 2018-2020);
vista la d.g.r. n. 26-6722 del 6/4/2018 (Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione);
vista la d.g.r. n. 1-7022 del 14/6/2018 (Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte);
vista la d.g.r. n. 4-7542 del 21/9/2018 (Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione compensativa tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011-Direzioni A10000 e A16000);
vista la d.g.r. n. 35-7608 del 28/9/2018 (L.R. 23/2008. Nuove disposizioni in materia di accesso all'impiego regionale. Sostituzione del Capo I dell'allegato alla D.G.R. 75-13015 del 30/12/2009 e revoca della D.G.R. 16-29545 del 28/02/2000);
vista la d.g.r. n. 17-7720 del 19/10/2018 (Approvazione del Programma 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000).

determina

- di indire, per tutte le motivazioni sopra espresse, un confronto competitivo con R.D.O. mediante M.E.P.A. (con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.) avente ad oggetto il servizio di progettazione e somministrazione di prove con la messa a disposizione di assessor nell'ambito di tre procedure di concorso per la selezione di tre figure dirigenziali a tempo indeterminato, secondo le disposizioni del capitolato allegato alla presente determinazione quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento (v. Allegato A comprensivo di relativi allegati);
- di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara ad una commissione di aggiudicazione che sarà appositamente nominata secondo quanto previsto dall'art. 77 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di nominare quale R.U.P., il responsabile della Direzione Segretariato generale dott. Michele Petrelli;
- di nominare quale D.E.C la dott.ssa Annamaria Cucurachi funzionaria in staff presso la Direzione Segretariato generale;
- di prenotare sul capitolo 141045/2018 la somma di euro 29.775,00 ed impegnare sul medesimo capitolo il contributo da versare all'ANAC per euro 225,00, nonché di prenotare sul capitolo 141045/2019 la somma di euro 86.125,00, per l'importo complessivo pari ad euro 116.125,00 (di cui euro 20.900 per I.V.A. al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972) con la seguente transazione elementare:
 - Conto finanziario: U.103.02.11
 - Cofog: 01.3
 - Transazione U.E.: 8
 - Ricorrente: non ricorrente
 - Perimetro sanitario: 3
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, non è stato redatto il D.U.V.R.I.;
- di disporre la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 23, comma 1, lett. b) del d.lgs.33/2013 e s.m.i. dei seguenti dati:
 - a. Beneficiario: determinabile successivamente
 - b. Importo: euro 116.125,00 (o.f.i.)
 - c. Direttore responsabile: Michele Petrelli
 - d. Modalità individuazione beneficiario: procedura aperta tramite M.E.P.A. ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Direttore
Michele Petrelli

Allegato



Direzione Segretariato generale della Giunta regionale

CAPITOLATO DI APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E
SOMMINISTRAZIONE DI PROVE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI
CONCORSO PER LA SELEZIONE DI TRE FIGURE DIRIGENZIALI A TEMPO
INDETERMINATO E CON LA MESSA A DISPOSIZIONE DI ASSESSOR
QUALI COMPONENTI LE COMMISSIONI DI CONCORSO

Indice generale

DEFINIZIONI	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	5
ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	5
ART. 3 – LE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE.....	7
ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO E SERVIZI ANALOGHI.	8
ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIONE ALLA GARA.	8
ART. 6 – BASE D’ASTA.	9
ART. 7 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	11
ART. 8 – CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.	11
ART. 9 – DISPOSIZIONI SULLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E RELATIVI CONTENUTI.	14
ART. 10 – REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI.....	15
ART. 11 – SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	16
ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	16
ART. 13 – STIPULA DEL CONTRATTO.....	19
ART. 14 - DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.	19
ART. 15 - OBBLIGAZIONI DELL’APPALTATORE.	20
ART. 16 - CONTROLLI SULL’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	21
ART. 17 - OBBLIGHI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO.	21
ART. 18 – PENALI.	21
ART. 19 – CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	22
ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.	25
ART. 21 – RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA.....	25

ART. 22 – RISOLUZIONE.....	26
ART. 23 – RECESSO.....	27
ART. 24 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	28
ART. 25 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI.....	28
ART. 26 – FORO COMPETENTE.	28
Allegati:	28

I recenti interventi di riforma del pubblico impiego, nell'ottica di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, valorizzano l'attuazione di nuove modalità di reclutamento di figure professionali così da garantire l'effettiva rispondenza ai reali fabbisogni di personale e, con particolare riferimento alle figure dirigenziali, alle reali esigenze di competenze manageriali utili al perseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dell'azione pubblica.

Coerentemente al d.lgs 165/2001 e s.m.i., le nuove assunzioni dirigenziali, al fine di ricercare la maggiore efficacia selettiva, avverranno tramite una procedura concorsuale, da attuarsi adottando anche le tecniche note come Assessment center, poiché consentono di fornire molteplici informazioni sui candidati che non si incentrano esclusivamente sulla conoscenza teorica o pratica delle aree e competenze oggetto di fabbisogno ma anche sulle competenze professionali e le attitudini manageriali coerenti con i profili dirigenziali da ricoprire.

La Direzione Segretariato generale necessita di acquisire la collaborazione di soggetti altamente qualificati, esperti nei processi di reclutamento secondo il modello dell'Assessment center, per la selezione di tre nuove figure dirigenziali di diverso profilo professionale da inserire nell'ambito dell'organizzazione del ruolo della Giunta regionale.

Perché il processo di selezione possa essere gestito con tempi ragionevoli e costi coerenti con l'investimento di lungo periodo in risorse umane che un concorso per figure dirigenziali rappresenta, si rende necessario prevedere inoltre la possibilità di adottare test preselettivi nel caso in cui i candidati, per ciascuna posizione dirigenziale ricercata, superino un numero minimo ritenuto congruo per l'efficace svolgimento delle prove di concorso.

Alla luce delle suddette considerazioni, occorre acquisire, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il servizio di assistenza specialistica di predisposizione, somministrazione di prove e di supporto per l'implementazione delle procedure di concorso per la selezione di tre figure dirigenziali a tempo indeterminato.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

«Offerente o concorrente o proponente»: l'operatore economico partecipante alla gara di cui al presente servizio;

«Amministrazione o Stazione Appaltante o Regione»: la Regione Piemonte – Direzione Segretariato generale;

«Servizio»: complessivamente intesi, i servizi di Assistenza tecnica e Supporto giuridico specialistico oggetto del Contratto;

«Capitolato»: il presente Capitolato Speciale d'Appalto comprensivo delle disposizioni di gara di cui al presente servizio;

«Appaltatore»: il soggetto aggiudicatario dell'appalto;

«Parti»: i soggetti stipulanti il contratto d'appalto;

«Contratto»: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

«Direttore dell'Esecuzione o D.E.C.»: l'esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile unico del procedimento si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento;

«Posta Elettronica Certificata o PEC»: il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, conformemente alle disposizioni di cui al d.lgs. 82/2005 e s.m.i., al d.p.r. 68/2005 e s.m.i. ed ulteriori norme di attuazione;

«Responsabile del Procedimento o R.U.P.»: il responsabile della Direzione regionale cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;
- Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- Legge 6 novembre 2012, n.190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;
- D.G.R. 13-3370 del 30/5/2016 (Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi);
- D.G.R. 1-7022 del 14/6/2018 (Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte);

- D.G.R. 35-7608 del 28/9/2018 (L.R. 23/2008. Nuove disposizioni in materia di accesso all'impiego regionale. Sostituzione del Capo I dell'allegato alla D.G.R. 75-13015 del 30/12/2009 e revoca della D.G.R. 16-29545 del 28/02/2000).

Questo elenco non è esaustivo ed è suscettibile di modifiche nel corso dell'esecuzione del contratto.

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica alla Regione Piemonte e relativo svolgimento, nelle procedure di reclutamento di figure dirigenziali mediante concorso per esami i cui bandi sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito regionale al seguente indirizzo

<http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/risorseumane/pub/concorsi.cgi>

Con la stipula del Contratto l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione a fornire il servizio, tutto come meglio specificato nei successivi articoli, nella misura richiesta dalla Regione medesima, nei limiti dell'importo massimo contrattuale.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio che si intende acquisire, per ciascuna delle tre procedure concorsuali, riguarderà le seguenti macro-attività:

A) Partecipazione di figure professionali quali componenti della Commissione di concorso.

L'Appaltatore è tenuto a prestare il proprio supporto specialistico per tutto il periodo di vigenza del contratto, mettendo a disposizione per le tre procedure concorsuali almeno due Assessor professionisti, che risultino in possesso dei requisiti stabiliti all'art. 3 del presente capitolato.

Un Assessor Senior e un Assessor Middle dovranno far parte di ogni Commissione di concorso e partecipare, congiuntamente agli altri componenti della medesima Commissione, alla realizzazione delle seguenti macro-attività indicate alle lettere B), C) e D).

B) Progettazione, somministrazione, valutazione e reportistica finale di Test preselettivi.

L'attività consiste nella progettazione dei test preselettivi, volti a valutare aspetti psico-attitudinali, le competenze e capacità nelle materie di concorso e coerenti con il profilo di competenze e attitudini caratterizzanti le posizioni da coprire.

L'attività potrà essere posta in essere per quelle, tra le tre procedure concorsuali, che registreranno candidature in numero superiore a 50.

A seguito della progettazione, l'Appaltatore dovrà:

- produrre la strumentazione per la correzione dei test;
- curare tutta la fase della somministrazione dei test ai candidati, mettendo a loro disposizione tutto quanto necessario per lo svolgimento dei test (sede dei test messa a disposizione dall'Amministrazione regionale). Sarà cura ed a carico dell'Appaltatore acquisire la disponibilità ed i diritti all'utilizzo dei test preselettivi proposti, nonché tutto quanto necessario per la correzione dei test con strumenti digitali;
- curare la fase di correzione e formulazione della graduatoria al fine di individuare i soggetti ammessi alla fase successiva del procedimento, costituita dalle prove scritte.

C) Progettazione, somministrazione, valutazione di due prove scritte.

L'attività consiste nel partecipare, congiuntamente agli altri componenti della Commissione di concorso, alla progettazione, somministrazione e correzione-valutazione delle due prove scritte, da svilupparsi coerentemente con le previsioni dei rispettivi tre bandi di concorso, cui sottoporre i candidati che avranno superato i test preselettivi.

In particolare, la prima prova scritta dovrà essere finalizzata alla valutazione delle conoscenze (sapere) dei candidati; la seconda prova scritta dovrà essere finalizzata, oltre che ad una ulteriore valutazione delle conoscenze, alla valutazione delle competenze e delle attitudini (saper essere e saper fare) dei candidati e potrà avere una struttura utilizzata tipicamente nelle tecniche di assessment. Gli Assessor, in collaborazione con gli altri componenti la commissione di concorso, dovranno valutare le due prove scritte al fine di selezionare i candidati idonei ad essere sottoposti alla prova pratica e al colloquio finale.

D) Progettazione, gestione e valutazione della prova pratica e del colloquio finale, organizzati secondo le tecniche dell'assessment center.

L'attività consiste nella progettazione, somministrazione e valutazione della prova pratica (nella forma dell'assessment di gruppo) e del colloquio finale (nella forma di assessment individuale) secondo le migliori e più aggiornate tecniche dell'assessment e per ciascuna delle tre procedure concorsuali cui saranno sottoposti i candidati che avranno superato entrambe le prove scritte. La prova pratica e il colloquio finale si svolgeranno nella medesima giornata.

Per ciascuna delle tre procedure concorsuali, coerentemente con le previsioni dei rispettivi bandi di concorso l'Appaltatore, per il tramite degli Assessor, dovrà:

- fornire alla Commissione di concorso, nell'ambito dei lavori della medesima, una proposta "progettuale" per la prova pratica e per il colloquio/assessment individuale, nonché un documento di linee guida e criteri per la valutazione dei candidati soggetti all'assessment di gruppo ed individuale. Tali documenti diverranno proprietà dell'Amministrazione regionale e costituiranno documentazione parte integrante del procedimento amministrativo del concorso;
- organizzare e gestire lo svolgimento delle prove di assessment (di gruppo ed individuale);

- fornire il proprio contributo alla valutazione dei candidati, alla luce dell'andamento delle prove di assessment.

Ad esito prova delle prove, la Commissione di concorso dovrà procedere alla formulazione della graduatoria finale.

Gli Assessor, quali componenti delle Commissioni di concorso, dovranno attenersi alle previsioni della disciplina all'accesso all'impiego regionale, di cui alla d.g.r. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i., assicurando altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi conosciuti durante l'espletamento dei propri compiti e, in particolare, il rispetto delle disposizioni relative al trattamento dei dati personali contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 (Regolamento sulla protezione dei dati personali).

ART. 3 – LE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE.

L'Appaltatore è tenuto a prestare il proprio supporto specialistico per tutto il periodo di vigenza del contratto, anche mettendo a disposizione almeno due professionisti, Assessor (un Senior e un Middle) per le tre procedure concorsuali, che faranno parte delle Commissioni di concorso nominate dall'Amministrazione regionale.

Le risorse da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti, nei quali sono riportati i requisiti minimi che gli stessi devono possedere.

Profilo dell'Assessor Senior:

Laureato, con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

Esperienza pluriennale nella progettazione e gestione di assessment center e development Center per personale ad alto potenziale, per risorse di differenti profili professionali, preferibilmente anche con esperienze nell'ambito della pubblica amministrazione.

Esperienza nell'utilizzo di tecniche e strumenti per la valutazione delle competenze e delle attitudini individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie individuali e di gruppo.

Esperienza nella progettazione e gestione di focus group, interviste individuali, role play, prove in-basket e, in generale, di tecniche proprie dell'assessment center.

L'Assessor dovrà essere certificato/accreditato per l'utilizzo dei test psico-attitudinali proposti per la preselezione.

Profilo dell'Assessor Middle:

Laureato, con anzianità lavorativa di almeno cinque anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno tre anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

Esperienza pluriennale nella progettazione e gestione di assessment center e development center per personale ad alto potenziale, per risorse di differenti profili professionali, preferibilmente anche con esperienze nell'ambito della pubblica amministrazione.

Esperienza nell'utilizzo di tecniche e strumenti per la valutazione delle competenze e delle attitudini individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie individuali e di gruppo;

Esperienza nella progettazione e gestione di focus group, interviste individuali, role play, prove in-basket e, in generale, di tecniche proprie dell'assessment center.

L'Assessor dovrà essere certificato/accreditato per l'utilizzo dei test psico-attitudinali proposti per la preselezione.

Sarà onere e cura dell'Appaltatore individuare soggetti in possesso di tutti i requisiti di legge per ricoprire il ruolo di membri della Commissioni di concorso, compresi quelli di cui all'art. 35, co. 3, lett. e) e all'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.. L'assenza di conflitto di interesse, in relazione ai candidati alla procedura di concorso, dovrà essere attestata da ciascun Assessor a seguito di presa visione dei nominativi dei candidati.

Le eventuali sostituzioni che l'Appaltatore debba effettuare per giustificati motivi durante l'esecuzione del contratto o eventualmente per conflitto di interesse, dovranno essere concordate con l'Amministrazione. La sostituzione potrà avvenire esclusivamente con professionista di pari o superiore livello di esperienza e professionalità.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO E SERVIZI ANALOGHI.

Il Contratto ha una durata pari a quella di espletamento delle tre procedure concorsuali per la selezione di tre dirigenti regionali, che è stimata in sette mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Tale durata deve intendersi come puramente indicativa, ma non potrà essere superiore a dodici mesi, fatta salva eventuale proroga accordata, su richiesta dell'esecutore, ai sensi dell'art. 107 commi 5 e 7 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione, verificata la qualità del servizio offerto ed accertate le ragioni di convenienza, si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di nuovi servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore, per una durata stimata in sette mesi e non superiore a dodici mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto e per un numero massimo di ulteriori tre procedure concorsuali dirigenziali, per il valore presunto di Euro 95.000,00 oltre I.V.A..

Tale facoltà non costituisce impegno vincolante per l'Amministrazione che la eserciterà a suo insindacabile giudizio, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere nel caso in cui l'Amministrazione non intenda procedere alla suddetta ripetizione dell'incarico né come pretesa ad eseguire il contratto per tale ulteriore periodo né pretese economiche o indennizzi di sorta.

ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIONE ALLA GARA.

Ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente dovrà possedere i requisiti di seguito descritti.

Requisiti giuridici e di idoneità professionale:

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali;
3. assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., divieto di "pantouflage".

Capacità economica e finanziaria.

Realizzazione nel triennio 2015-2017 di un fatturato complessivamente non inferiore a euro 285.000,00 al netto dell'IVA risultante dal bilancio o estratto di bilancio o dichiarazioni IVA.

La previsione di un fatturato minimo quale requisito di accesso rappresenta una adeguata e ragionevole garanzia della capacità del soggetto prescelto di assicurare la continuità del servizio in coerenza con la durata delle procedure concorsuali.

Capacità tecnica e professionale.

Realizzazione nel triennio 2015-2017 di servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo non inferiore complessivamente ad Euro 95.000,00, al netto dell'IVA. In caso di raggruppamento sono computati i servizi realizzati dalle diverse imprese.

I servizi che concorrono al predetto fatturato specifico dovranno essere sinteticamente descritti con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi.

In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di capacità tecniche ed organizzative idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi e la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato. Ciò detto, è stato individuato il predetto requisito di fatturato in modo da garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore dei servizi oggetto di gara.

Al fine di incentivare la partecipazione in forma associata alla gara da parte degli operatori economici del mercato di riferimento e, conseguentemente, di favorire anche la partecipazione delle piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate, nella presente gara viene incentivata la partecipazione di RTI o Consorzi.

A tal proposito non è prescritto, per la partecipazione alla gara in forma di RTI, il possesso da parte delle relative Imprese Mandanti di percentuali minime del requisito di fatturato in questione.

ART. 6 – BASE D’ASTA.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'importo massimo stimato a base d'asta dell'Appalto, è pari ad euro 190.000,00 oltre I.V.A. così ripartito:

- euro 95.000,00 oltre I.V.A. importo stimato a base d'asta dell'appalto principale per una durata di sette mesi e non superiore a dodici mesi, per l'espletamento di tre procedure concorsuali per la selezione di tre dirigenti di Regione Piemonte;
- euro 95.000,00 oltre I.V.A. per l'eventuale affidamento di nuovi servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara.

Tale importo è determinato sulla base di una stima del fabbisogno di giornate lavorative ritenute necessarie per l'espletamento delle attività, e del costo/giornata di professionisti di livello adeguato (Senior e Middle).

Per la macro attività B) si stima un impegno pari a 4 gg/uomo per ciascuna delle tre procedure concorsuali, più 1 gg/uomo per la definizione metodologica della/e prova/e;

Per la macro attività C) si stima un impegno pari a 17 gg/uomo per ciascuna delle tre procedure concorsuali.

Per la macro attività D) si stima un impegno pari a 6 gg/uomo per ciascuna delle tre procedure concorsuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività oggetto del presente capitolato.

Le suddette esigenze sono frutto di una stima determinata al meglio delle conoscenze attuali dell'Amministrazione e sono funzionali esclusivamente alla determinazione della migliore offerta.

La distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare nell'ambito della durata contrattuale, pertanto potranno essere previsti periodi di lavoro ad intensità variabile in cui l'Aggiudicatario dovrà assicurare il pieno supporto all'Amministrazione.

Sull'importo a base d'asta deve essere indicata la percentuale di ribasso e il relativo prezzo finale proposto.

Qualora, per una o più delle tre procedure concorsuali, non si dovesse procedere all'espletamento delle procedure preselettive, l'Amministrazione nulla corrisponderà all'Appaltatore per la parte di macro attività B).

Per ciascuna prova preselettiva non effettuata, l'Amministrazione ridurrà l'importo del corrispettivo da riconoscere all'Appaltatore per un valore pari al 5% dell'importo contrattuale, calcolato sulla base dell'incidenza sopra stimata delle giornate/uomo necessarie per

ciascuna prova preselettiva, rispetto al totale delle giornate/uomo stimate per l'intero progetto.

La decisione sulla effettuazione o meno delle prove preselettive sarà assunta dal R.U.P., su motivata richiesta di ciascuna Commissione di concorso.

Si precisa che qualora nel corso della durata del contratto, la Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, l'Appaltatore sarà invitato ad adeguarsi. In tale prospettiva, come previsto dal d.l. 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, la Regione si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'Appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008, in quanto il servizio e le correlate prestazioni sono di natura intellettuale. Gli oneri per la sicurezza da interferenza ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 sono pari a zero.

ART. 7 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

Il contraente viene individuato mediante la procedura di acquisizione per "contratti sotto soglia" ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., esperita tra operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012 (conv. con legge 94/2012), attivando apposita Richiesta di offerta (R.D.O.), secondo quanto disposto dal presente capitolato.

L'Appalto sarà aggiudicato mediante il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base d'asta di euro 190.000,00 oltre all'IVA (22%) pari a euro 41.800,00.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 8 – CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.

La presente procedura è aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La selezione viene effettuata pertanto sulla base della sommatoria dell'OFFERTA TECNICA e dell'OFFERTA ECONOMICA.

L'OFFERTA TECNICA sarà sottoposta alla valutazione di apposita Commissione giudicatrice, composta da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte esperti in materia di risorse umane.

Conclusa la valutazione delle OFFERTE TECNICHE dei concorrenti, la Commissione giudicatrice procederà ad inserire i punteggi determinati dalla valutazione tecnica nella R.D.O. sul M.E.P.A..

La graduatoria verrà formata in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti:

<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
Totale	100

Criteri di attribuzione del punteggio tecnico (MAX 90 PUNTI)

Il punteggio massimo sarà così distribuito:

- coerenza dell'offerta progettuale rispetto alle esigenze rappresentate dall'amministrazione **10**
- esperienza quantitativa e qualitativa dei professionisti proposti come assessor nell'organizzazione e gestione di assessment e development center **40**
 - numero di anni di esperienza ulteriori rispetto all'anzianità lavorativa minima richiesta ai sensi dell'art. 3 del presente capitolato **20**
 - dimensione delle organizzazioni per cui si è svolta l'attività **20**
- esperienza degli assessor nell'ambito di processi valutativi di competenze e capacità di figure professionali ad alto potenziale nell'ambito della Pubblica Amministrazione **10**
- proposta di assessor ulteriori rispetto al numero minimo di due, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente capitolato **20**
- numerosità e dimensioni delle organizzazioni presso cui i test preselettivi proposti sono stati già impiegati **10**

- numero di organizzazioni presso cui i test sono già stati impiegati 5
- dimensioni delle organizzazioni presso cui i test sono già stati impiegati 5

Il punteggio sarà attribuito ai criteri qualitativi secondo la seguente formula:

Punteggio = coefficiente X punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione

Dove

Coefficiente = coefficiente di valutazione attribuito al parametro in esame dell'offerta in esame

X = segno di moltiplicazione

I coefficienti, variabili tra zero e uno, da assegnare a ciascun criterio e sub criterio avente natura qualitativa sono determinati:

- a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali sopra specificati da parte di ogni commissario;
- b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio;
- c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

I coefficienti applicabili dai commissari sono i seguenti:

- Giudizio ottimo: coefficiente 1
- Giudizio buono: coefficiente 0,80
- Giudizio discreto: coefficiente 0,70
- Giudizio sufficiente: coefficiente 0,60
- Giudizio non pienamente sufficiente: coefficiente 0,40
- Giudizio scarso: coefficiente 0,20
- Giudizio assolutamente insufficiente: coefficiente 0

I calcoli relativi all'attribuzione di tutti i punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Criterio di attribuzione del valore economico (MAX 10 PUNTI)

La procedura del M.E.P.A. attribuisce automaticamente un valore all'offerta economica sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa al rialzo",

$$P_i = (R_i/R_{max}) * 10$$

Ove

P_i = punteggio economico del singolo concorrente

Ri= ribasso offerto dal singolo concorrente

Rmax= maggiore ribasso offerto

10= punteggio economico massimo

La procedura del M.E.P.A., dopo l'attribuzione del valore economico nei termini sopra detti, calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico e quello dell'offerta economica.

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto si aggiudicherà la gara di appalto.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti.

Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

ART. 9 – DISPOSIZIONI SULLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E RELATIVI CONTENUTI.

LE OFFERTE dovranno essere presentate utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) attraverso il portale www.acquistinretepa.it,

LE OFFERTE dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12,00 del 21 novembre 2018.

Le eventuali richieste di chiarimento sulla presente procedura potranno essere formulate nell'apposita area Comunicazioni del M.E.P.A. entro e non oltre le ore 12,00 dell'8 novembre 2018.

La presentazione delle OFFERTE dovrà consistere nella presentazione delle buste "AMMINISTRATIVA", "TECNICA" ED "ECONOMICA", i cui contenuti sono di seguito descritti.

CONTENUTI DELLA BUSTA "AMMINISTRATIVA".

Tale Busta dovrà contenere la documentazione, richiesta ai fini dell'ammissione alla gara, di seguito indicata:

- Dichiarazione sulla insussistenza dei casi di esclusione e sul possesso delle capacità e requisiti, stabiliti ai sensi dell'art. 5 del presente capitolato e degli artt. 80 e 83 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. (ossia Requisiti giuridici e di idoneità professionale; Capacità economica e finanziaria; Capacità tecnica e professionale), nonché sull'assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., sul modello di Documento di gara unico europeo (DGUE) sottoscritta digitalmente (v. All. 2 al presente capitolato);
- Dichiarazione di accettazione del Patto di integrità degli appalti pubblici regionali (v. All. 3 al presente capitolato);
- Copia di ricevuta di versamento del contributo ad ANAC;

- Copia documento comprovante il versamento della cauzione provvisoria secondo quanto previsto all'art. 19 del presente capitolato.

CONTENUTI DELLA BUSTA “TECNICA”.

La Busta “TECNICA”, a pena di esclusione dalla gara, dovrà contenere i seguenti documenti:

1. il Progetto proposto coerente con i contenuti dei bandi di concorso richiamati all'art. 1 del presente capitolato, recante altresì gli elementi principali del test preselettivo proposto, con relativa documentazione metodologica e precedenti esperienze applicative;
2. i curricula degli Assessor proposti;
3. le dichiarazioni di assenza di incompatibilità con la nomina di membro della Commissione di concorso, rese da ciascun Assessor proposto secondo il modello allegato (v. All. 1 al presente capitolato).

Il Progetto proposto dovrà consistere in un massimo di 10 pagine (facciata singola) dattiloscritte utilizzando il carattere “calibri”, dimensione 11 punti, interlinea singola, in formato A4 comprensive di eventuali tavole e grafici, descrittivo dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle attività previste nel servizio. Dal computo sono esclusi i curricula.

Il Progetto proposto dovrà evidenziare:

- con riferimento alle singole macro attività di cui all'art. 2 del presente capitolato, la declinazione delle modalità di realizzazione del servizio con l'indicazione delle fasi attraverso cui le singole attività saranno svolte, delle metodologie e degli strumenti che saranno adottati. In particolare, del test che si intende proporre per la preselezione dei candidati, dei casi in cui il test è stato utilizzato, eventuali certificazioni dei test;
- con riferimento alle figure professionali di cui all'art. 3 del presente capitolato, la descrizione delle competenze, delle qualifiche professionali, delle esperienze dei singoli Assessor, nonché delle certificazioni, con particolare riferimento all'utilizzo dei test psicoattitudinali proposti.

CONTENUTI DELLA BUSTA “ECONOMICA”.

Tale busta dovrà contenere, a pena di esclusione, esclusivamente l'offerta economica.

ART. 10 – REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI.

L'art. 216 comma 13 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, per brevità, ANAC).

Ciascun operatore economico concorrente, dovrà registrarsi al Sistema AVCpass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.anticorruzione.it

In adempimento a quanto previsto dall'art. 216 comma 13 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per se, l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 11 – SOCCORSO ISTRUTTORIO.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di SOCCORSO ISTRUTTORIO.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi dell'art. 95, comma 15, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Entro il termine di 5 giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione, la Stazione Appaltante effettuerà la comunicazione dell'aggiudicazione stessa ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI.

I corrispettivi contrattuali sono comprensivi di ogni attività necessaria alla prestazione del Servizio. Tutti i predetti corrispettivi sono stati determinati a proprio rischio dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore medesimo dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità. L'Appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad ulteriori adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad eccezione dell'adeguamento ISTAT a decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale.

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia) e s.m.i., anche nei confronti di eventuali subappaltatori e subfornitori.

In caso di inadempimento degli obblighi stabiliti nella citata legge, il contratto si intende risolto di diritto, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della legge 136/2010 e s.m.i..

In particolare, l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

A tal fine, l'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente, prima dell'aggiudicazione definitiva, il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non via esclusiva, all'appalto nonché le persone delegate ad operare sul conto corrente (v. All. 4 al presente capitolato); la mancata comunicazione impedisce di procedere all'aggiudicazione definitiva.

L'Appaltatore inoltre:

- a. si impegna a comunicare alla Regione entro il termine perentorio di 7 giorni solari le variazioni al conto corrente sopra menzionato, ovvero l'accensione di nuovi conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, all'appalto, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sul conto corrente;
- b. ha l'obbligo di indicare in ogni fattura che verrà emessa, pena l'irricevibilità della fattura medesima, il C.I.G. (Codice identificativo di gara) della procedura;
- c. ha l'obbligo di prevedere nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti (subforniture) della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'appalto, un'apposita clausola con la quale ciascun contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta del contratto medesimo.

L'Appaltatore invierà la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e secondo le disposizioni regionali in materia, con il riferimento delle attività svolte e del relativo corrispettivo.

Ai sensi dell'art. 25 del d.l. 66/2014, convertito con l. 89/2014 e s.m.i., nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il C.I.G. (Codice identificativo di gara), specificato nel provvedimento di approvazione del presente capitolato.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista attestante l'erogazione del servizio, dovranno essere sottoposte al direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) e al R.U.P., al fine della verifica riguardante la corretta esecuzione del contratto.

L'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale dopo aver verificato che da parte del soggetto Aggiudicatario sia stato effettuato il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti mediante acquisizione d'ufficio del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità relativo all'Appaltatore e a tutti i subappaltatori se presenti.

Modalità di pagamento:

- a. erogazione del 50% del corrispettivo, dietro presentazione di regolare fattura, a conclusione delle correzioni della seconda prova scritta, delle tre procedure di concorso complessivamente considerate;
- c. erogazione del 50%, a saldo dell'importo contrattuale per la conclusione del servizio oggetto del presente capitolato, previa attestazione della regolare esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 102 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e su presentazione di regolare fattura.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629, della l. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e s.m.i. l'Amministrazione corrisponderà alla società il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario. Le fatture dovranno pertanto riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., deve essere operata una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Pertanto, a prescindere dal regime I.V.A. del servizio, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto oppure esposto direttamente al netto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del d.lgs. 231/2002 e s.m.i..

In tale caso, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 231/2002 e s.m.i. è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice civile.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel Contratto. Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, dalla Regione, ai sensi dell'art. 22 del presente capitolato.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore ceda il proprio credito a terzi, si applica la disposizione prevista dall'art. 106, comma 13, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'Appaltatore costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

ART. 13 – STIPULA DEL CONTRATTO.

Il contratto oggetto della presente procedura è stipulato con l'Appaltatore mediante scrittura privata in formato elettronico ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed è regolato dalla legge italiana.

Fanno parte integrante del contratto di appalto ancorché non allegati, il presente capitolato contenente anche le disposizioni di gara e l'offerta del soggetto Appaltatore, corredata di tutta la documentazione presentata.

Prima dell'aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara, compresi quelli relativi alla capacità tecnica.

Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto Appaltatore è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

ART. 14 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, nomina un Direttore dell'esecuzione (D.E.C.), il quale svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento. Il D.E.C., congiuntamente al R.U.P., verifica la corretta esecuzione del contratto e fornisce parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle decurtazioni economiche.

In mancanza di nomina del D.E.C., le sue funzioni sono svolte dal R.U.P..

ART. 15 - OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei Servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'Appaltatore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presentecapitolato e nell'offerta tecnica.

L'Appaltatore si obbliga a:

- manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni contrattuali oggetto del Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità dei Servizi alle prescrizioni contrattuali;

- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

L'Appaltatore si impegna:

- a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che sarà allegato al contratto, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012 e s.m.i., del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte (approvato con d.g.r. 1-7022 del 14/6/2018 e reperibile sul sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>);
- a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con d.g.r. n. 1-602 del 24/11/2014 (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art. 53, comma 16, ter, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i..

ART. 16 - CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. L'Amministrazione farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate all'Amministrazione.

Su richiesta dell'Amministrazione o dei soggetti da questa incaricati l'Appaltatore sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle decurtazioni economiche e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 17 - OBBLIGHI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO.

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all'Appaltatore di cui all'art. 105, comma 14, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di subappalto.

ART. 18 – PENALI.

Il R.U.P., congiuntamente al D.E.C., procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali.

Qualora si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali o ritardi nell'esecuzione, si procederà all'immediata contestazione delle circostanze come sopra rilevate tramite posta elettronica certificata o a mezzo raccomandata a.r. intimando all'Appaltatore di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'Appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni sempre via P.E.C. o a mezzo raccomandata a.r., entro il termine perentorio di 7 giorni dalla formale contestazione.

Decorso il suddetto termine, qualora non pervengano le giustificazioni o le stesse non siano ritenute valide, si procederà all'applicazione delle seguenti penali:

- In caso di ritardi nell'esecuzione rispetto alla tempistica secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente capitolato: euro 200,00 per ogni giorno di ritardo;
- Modifiche non autorizzate dall'Amministrazione regionale: euro 500,00 per ogni modifica non autorizzata, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di risolvere anticipatamente il contratto;
- Svolgimento del servizio in difformità dal capitolato: euro 3.000,00 fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di rivalersi per l'eventuale maggiore danno e di risolvere anticipatamente il contratto.

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Inoltre, nei casi in cui il contraente ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal contraente stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione regionale potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti del contraente ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dal contraente al RUP/DEC via P.E.C. o con lettera raccomandata a.r. per la formale sospensione delle attività, ai sensi dell'art. 107, comma 4, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 19 – CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA.

Ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Offerta economica dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria, prestata nella forma della cauzione o della fideiussione, a scelta dell'Offerente. L'importo della garanzia dovrà essere pari al 2% del valore del contratto a base di gara, salvo quanto successivamente riportato.

La cauzione, ai sensi del comma 2 del predetto art. 93, a scelta dell'Offerente, potrà essere costituita:

- a) bonifico bancario, con versamento su uno dei conti correnti intestati alla Regione Piemonte;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante.

Al fine di comprovare in sede di procedura l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, il concorrente dovrà produrre i documenti probatori che dimostrino il versamento delle relative somme.

Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del concorrente. I titoli depositati saranno restituiti con le stesse cedole con le quali sono stati presentati.

La fideiussione provvisoria può essere rilasciata, a scelta dell'Offerente, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare:

- a) avere quale beneficiaria la Regione Piemonte;
- b) essere specificamente riferita alla gara dell'appalto in oggetto;
- c) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile;
- d) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- e) prevedere l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro il termine di giorni 15 dalla richiesta medesima;
- f) avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza fissata per il termine di ricezione delle Offerte;
- g) prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, per la durata di ulteriori 180 giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- h) coprire la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'Appaltatore riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave;
- i) recare la sottoscrizione del garante.

Ove non sia già contenuto nell'ambito della fideiussione provvisoria, l'Offerta dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'esecuzione del contratto, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario.

Verso i concorrenti non aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto, tempestivamente e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 9, del d.lgs. 50/2016. Verso l'Aggiudicatario, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, comma 6 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia è inoltre restituita a tutti i concorrenti nell'ipotesi in cui la stazione appaltante non proceda ad alcuna aggiudicazione.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di operatori economici o di un consorzio ordinario, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutti gli Operatori del raggruppamento o consorzio medesimi.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 l'Appaltatore, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli stessi, prima della stipula del contratto, deve prestare nelle forme stabilite dall'art. 93, commi 2 e 3, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., un deposito cauzionale definitivo pari almeno al 10% dell'importo contrattuale.

Ove il ribasso offerto dall'Appaltatore sia superiore al 10%, la garanzia definitiva da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti per ogni punto percentuale superiore al 20%.

La garanzia definitiva è prestata con le medesime modalità della garanzia provvisoria. In particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte dell'Amministrazione, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Per tutto quanto non indicato nel presente capitolato si applica quanto previsto dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Appaltatore nascenti dall'esecuzione del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo comunque il risarcimento del maggior danno subito. In particolare, la cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali, nei confronti dell'Amministrazione e pertanto resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione prestata per l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

La garanzia opera per tutta la durata del contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto. Pertanto, la garanzia sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione verso l'Appaltatore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali. In particolare, l'Amministrazione potrà svincolare progressivamente la cauzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'importo iniziale garantito secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., subordinatamente alla preventiva consegna da parte dell'Appaltatore all'istituto garante di una comunicazione della Regione, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Detta ultima comunicazione verrà emessa dalla Regione.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dall'Amministrazione.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

Salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in difetto di adempimento a detto obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 22 del presente capitolato.

ART. 21 – RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA.

Con la stipula del contratto, l'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al Appaltatore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche a tal fine, l'Appaltatore dichiara di essere in possesso di un'adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata del Contratto.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà stipulare - se non già in possesso - apposita polizza di assicurazione con primaria Compagnia operante sul mercato assicurativo di riferimento, per responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli eventuali danni di qualsiasi natura cagionati a terzi, compresa la stazione appaltante, a garanzia dei rischi connessi all'appalto.

La durata della copertura assicurativa richiesta deve essere almeno pari a tutta la durata del Contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto Contratto.

L'Amministrazione procederà a visionare, preventivamente alla stipula del contratto, la copia integrale della polizza; il massimale per sinistro della garanzia R.C.T. non dovrà essere inferiore a euro 30.000,00.

Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti agli eventi causa.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

ART. 22 – RISOLUZIONE.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108, commi 1 e 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate, è facoltà dell'Amministrazione – previa contestazione degli addebiti all'Appaltatore – risolvere il contratto di appalto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- c) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto Appaltatore;
- d) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- e) interruzione non motivata del servizio;
- f) qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- g) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- h) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- i) inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- j) violazione delle disposizioni del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, ai sensi dell'art. 5, co. 2 lett. b del Patto stesso (V. All. 3 al presente capitolato);
- k) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- l) in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i..

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il contratto si intende risolto e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazione.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello il committente si riserva di adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova

gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dall'Amministrazione committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Resta inteso che l'Amministrazione si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Appaltatore ai sensi dell'art. 80 comma 5, lett. c) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nei casi di cui all'art. 110 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 23 – RECESSO.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento con le modalità previste dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'Appaltatore, da parte del R.U.P., di apposita comunicazione via P.E.C., la quale dovrà pervenire almeno 20 giorni prima della data del recesso.

In applicazione dell'art. 1 comma 13, del d.l. 95/2012 (conv. con l. 135/2012) e s.m.i., l'Amministrazione si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'Appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, della l. 488/1999 e s.m.i., che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

ART. 24 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

I dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento di affidamento è data informativa ai sensi dell'art. 13 del richiamato Regolamento U.E. 2016/679 (v. All. 5 al presente capitolato).

ART. 25 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI.

Tutte le spese contrattuali, bolli e, imposta di registro sono a carico esclusivo dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa.

ART. 26 – FORO COMPETENTE.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del Contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati:

- All. 1 – Modello di Dichiarazione di assenza di incompatibilità;
- All. 2 - Modello di Documento di gara unico europeo (DGUE), sulla insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. corredato da guida esplicativa;
- All. 3 – Modello di Dichiarazione di accettazione del Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- All. 4 – Modello di Dichiarazione sulla tracciabilità flussi finanziari;
- All. 5 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. U.E. 2016/679.